SCHEDA

TSK - Tipo scheda OA LIR - Livello ricerca C NCT - CODICE UNIVOCO NCTR - Codice regione 12 NCTN - Numero catalogo 00145327			
LIR - Livello ricerca C NCT - CODICE UNIVOCO NCTR - Codice regione 12 NCTN - Numero catalogo 00145327			
NCT - CODICE UNIVOCO NCTR - Codice regione 12 NCTN - Numero catalogo 00145327			
NCTR - Codice regione 12 NCTN - Numero catalogo 00145327			
NCTN - Numero catalogo 00145327			
- 10141411			
generale			
ESC - Ente schedatore S50			
ECP - Ente competente S50			
OG - OGGETTO			
OGT - OGGETTO			
OGTD - Definizione pala d'altare			
SGT - SOGGETTO			
SGTI - Identificazione Madonna con Bambino e Santi			
C - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA			
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE			
PVCS - Stato Italia			
PVCR - Regione Lazio			
PVCP - Provincia RM			
PVCC - Comune Roma			
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA			
LDCT - Tipologia chiesa			
LDCN - Denominazione Chiesa della S.ma Trinità dei Pellegrini			
LDCU - Denominazione spazio viabilistico NR (recupero pregresso)			
LDCS - Specifiche interno, parete sinistra, seconda cappella detta Cappella dei Santi Agostino e Francesco, altare			
JB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI			
UBO - Ubicazione originaria OR			
OT - CRONOLOGIA			
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA			
DTZG - Secolo sec. XVII			
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA			
DTSI - Da 1604			
DTSV - Validità ca.			
DTSF - A 1606			
DTSL - Validità ca.			
DTM - Motivazione cronologia fonte archivistica			
AU - DEFINIZIONE CULTURALE			
AUT - AUTORE			

AUTM - Motivazione

dell'attribuzione bibliografia AUTN - Noma scelto Cesari Giuseppe delto Cavalier d'Arpino AUTA - Dati anagrafici AUTH - Sigla per citazione 00000454 CMM - COMMITTENZA CMMN - Nome Radice Agostino CMMN - Nome Radice Francesco CMMD - Data 1602 CMMC - Circostanza decorazione della cappella CMMF - Fonte testamento MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica tavola/ pittura a olio MIS - MISURE MISU. Unità cm. MISA - Altezza 225 MISL - Larghezza 170 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE RS - RESTAURI RST - Pata 1969 RSTN - Nome operatore Brugnoli M. V. DA-DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Personaggi: Madonna; Bambino Gesà; S. Agostino; S. Francesco d'Assisi. La tela è stata restaurata nel 1969 e in tale occasione, oltre al reinsaldamento delle tavole, si è proceduo alla ripuliura del dipinto e alla rimozione di quei particolari (come per esempio il panneggio che copriva il sesso del Bambino Gesà e il libro ai piedi di S. Agostino; aggiunti in epoca successiva Dalle fonti d'archivi risulta che il Cavaller d'Appino fu inizialmente incaricato dall'Arciconfraternita della SS. Trinità delle SS. Trinità delle SS. Trinità delle SS. Trinità delle SS. Trinità decorare ad affraeso la Cappella Rafice. Baglioni giudicò Topera "ono con molto gusto eseguita"; tuttavia la critica recente tende a rivalutare questo dipinto e la cappella Rafice. Baglioni giudicò Topera "ono con molto gusto eseguita"; tuttavia la critica recente tende a rivalutare questo dipinto e come impegno dell'arrista che secondo Brugnoli sarebber oda intendere come impegno dell'arrista che secondo Brugnoli sarebber oda intendere come impegno dell'arrista che secondo Brugnoli sarebber oda intendere come impegno dell'arrista che secondo Brugnoli sarebber oda intendere come impegno dell'arrista che secondo Brugnoli sarebber oda intendere come impegno dell'arrista che secondo Brugnol		
AUTA - Dati anagrafici AUTH - Sigla per citazione CMM - COMMITTENZA CMM - Nome Radice Agostino CMNN - Nome Radice Francesco CMMD - Data 1602 CMMC - Circostanza decorazione della cappella CMMF - Fonte testamento MT - DATI TECNICI MTC - Materia e teenica MIS - MISURE MISU - Unità Cm. MISA - Altezza 225 MISU - Larghezza 170 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE RS - RESTAURI RST - Data RSTN - Nome operatore Brugnoli M. V. DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sull soggetto NR (recupero pregresso) DESS - Indicazioni sull soggetto NR (recupero pregresso) DESS - Lost indicazioni della tavola, si è proceduto alla ripulitura del dipinto e alla rimozione di quei particolari (come per esempio il panneggio che corpival il sessio del Bambino Gesù e il libro ai peti di S. Agostino) aggiunti in epoca successiva. Dalle fonti d'archivio risulta che il Cavalier d'Arpino fu inizialmente incaricato dall' Arciconfraternita della SS. Trinità dei Pellegrini di decorare ad affresco la Cappella Paris. In seguito, inveec. il pittore realizzo solo questa pala d'altare per la cappella Radice. Baglioni giudicò l'opera "non con molto gusto eseguita", tuttavia la critica recente tende a rivalutare questo dipinto e disscrifto tra le migliori tavole sesguite dal Cesari. Le radiografie eseguite in occasione dell'atrista che secondo Brugnoli sarebberto da intendere come impegno dell'atrista per il completamento dell'Opera "non con molto gusto eseguita", tuttavia la critica recente tende a rivalutare questo dipinto ed inscrifto tra le migliori tavole sesguite dal Cesari. Le radiografie eseguite in occasione dell'atrista che secondo Brugnoli sarebberto da intendere come impegno dell'atrista per il completamento dell'Opera al fine di soddifare le esigerore della committera. Da un punto di vista	dell'attribuzione	bibliografia
AUTH - Sigla per citazione CMM - COMMITTENZA CMMN - Nome Radice Agostino CMMN - Nome Radice Francesco CMMD - Data 1602 CMMC - Circostanza CMMF - Fonte testamento MT - DATITECNICI MTC - Materia e tecnica MISU - Unità MISA - Altezza 225 MISL - Larghezza 170 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE RS - RESTAURI RST - RESTAURI RST - RESTAURI RST - RESTAURI RST - Data 1969 RSTN - Nome operatore Brugnoli M. V. DA - DATI ANALITICI DES - DES CRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Personaggi: Madonna; Bambino Gesù; S. Agostino; S. Francesco d'Assisi. La tela è stata restaurata nel 1969 e in tale occasione, oltre al reinsuldamento delle tavole, si è proceduto alla ripulitura del dipinto e alla rimozione di quei particolari (come per esempio il panneggio che copriva il sesso del Bambino Gesù el il biro ai piedi di S. Agostino) aggiunti in epoca successiva. Dalle fonti d'archivio risulta che il Cavalier d'Arpino fu inizialmente incaricato dall'Arcionfarentia della SS. Trinità dei Pellegrini di decorare ad affresco la Cappella Parisi. In seguito, invece, il pittore realizzò so lo questa pala d'altare per la cappella Radice. Baglioni giudicò l'opera "non con molto gusto eseguita", tuttavia la critica recente tende a rivalutare questo dipinto ed inserriro tra le migliori tavole eseguite da Cesari. Le radiografie eseguite in occasione dell'artista che escondo Brugnolis sarebbero da intendere come impegno dell'artista per il completamento dell'opera al fine di soddisfare le esigenzo della committonza. Da un punto di vista	AUTN - Nome scelto	Cesari Giuseppe detto Cavalier d'Arpino
CMM - COMMITTENZA CMMN - Nome CMMN - Nome CMMN - Nome CMMN - Nome CMMN - Data 1602 CMMC - Circostanza decorazione della cappella CMMF - Fonte MT-DATITECNICI MTC - Materia e teenica MISU-Unità cm. MISA - Altezra 225 MISL - Larghezza 170 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - Stato di conservazione buono RS - RESTAURI RST - RESTAURI RST - Data 1969 RSTN - Nome operatore DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) Personaggi: Madonna; Bambino Gesù; S. Agostino; S. Francesco d'Assisi. La tela è stata restaurata nel 1969 e in tale occasione, oltre al reinsaldamento delle ravole, si è proceduro alla ripulitura del dipinto e alla rimozione di quei particolari (come per esempio il panneggio che copriva il sesso del Bambino Gesù e il libro ai piedi di S. Agostino) aggiunti in epoca successiva. Dalle fonti d'archivio risulta che il Cavalier d'Arpino fi mizialmente incaricato dall'Arciconfattemita della SS. Trinità dei Pellegrini di decorare ad affresco la Cappella Parisi. In seguito, invece, il pitore realizzò solo questa pala d'altare per la cappella Radice. Baglioni giudicò l'opera "non con molto gusto ripensamenti dell'artisa che secondo Brugnoli sarebbero da intendere come impegno dell'artista per il completamento dell'opera al fine di nserirlo tra le migliori tavole eseguite dal Cesari. Le radiografie eseguite", tuttavia la critica recente tende a rivalutare questo dipinto ed inserirlo tra le migliori tavole eseguite dal Cesari. Le radiografie eseguite in occasione del restauro hamo posto in luce numerosi ripensamenti dell'artista che secondo Brugnolis sarebbero da intendere come impegno dell'artista per il completamento dell'opera al fine di soddisfare le esigenza della committenza. Da un punto di vista	AUTA - Dati anagrafici	1568/ 1640
CMMN - Nome CMMD - Data 1602 CMMC - Circostanza decorazione della cappella CMMF - Fonte testamento MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica MISU- Unità MISA - Altezza 225 MISL - Larghezza 170 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - Stato di conservazione Buono RS - RESTAURI RST - RESTAURI RSTD - Data 1969 RSTN - Nome operatore Brugnoli M. V. DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto NR (recupero pregresso) DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto La tela è stata restaurata nel 1969 e in tale occasione, oltre al reinsaldamento delle tavole, si è proceduto alla ripultira del diprinto e alla rimozione di quei particolari (come per esempio il panneggio che copriva il sesso del Bambino Gesù e il libro ai piedi di S. Agostino) aggiunti ni epoca successiva. Dalle fonti diractivio risulta che il Cavalier d'Arpino fu inizialmente incaricato dall'Arciconfraternita della Ss. Trinità dei Pellegrini di decorare ad affresco la Cappella Paris. In seguito, invece, il pittore realizzò solo questa pala d'altare per la cappella Radice. Baglioni giudicò l'opera "non con molto gusto in cappella resignati ne no consione dell'artista che il cavalier d'Arpino fu inizialmente incaricato dall'Arciconfraternita della Ss. Trinità dei Pellegrini di decorare ad affresco la Cappella Paris. In seguito, invece, il pittore realizzò solo questa pala d'altare per la cappella Radice. Baglioni giudicò l'opera "non con molto gusto in para di contro recente tende a rivalutare questo dipinto ed inserribo tra le migliori tavole eseguite dal Cesari. Le radiografie eseguite in occasione del restauto hanno posto in luce numerosi ripensamenti dell'artista che secondo Brugnoli sarebero da intendere come impegno dell'artista per il completamento dell'opera al fine di soddisfare le esigenzo della committenza. Da un punto di vista	AUTH - Sigla per citazione	00000454
CMMN - Nome CMMC - Ctrostanza CMMF - Fonte testamento MT - DATITECNICI MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISU - Unità MIS - Altezza 225 MISL - Larghezza 170 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STST - Nome operatore Brugnoli M. V. DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull soggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sull soggetto NR (recupero pregresso) DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sull soggetto NR (recupero pregresso) DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sull soggetto DESI - STATO DI CONSERVAZIONE DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sull soggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sull soggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sull soggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sull soggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sull soggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sull soggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sull soggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sull soggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sull soggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sull soggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sull soggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sull soggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sull soggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sull soggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sull soggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sull soggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sull soggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sull sull sull sull sull sull sull sul	CMM - COMMITTENZA	
CMMD - Data 1602 CMMC - Circostanza decorazione della cappella CMMF - Fonte testamento MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica tavola/ pittura a olio MIS - MISURE MISU - Unità cm. MISA - Alterza 225 MISL - Larghezza 170 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione RS - RESTAURI RST - RESTAURI RSTD - Data 1969 RSTN - Nome operatore Brugnoli M. V. DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sull soggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni di ariani proportione di quei particolari (come per esempio il panneggio che copriva il sesso del Bambino Gesù; S. Agostino; S. Francesco d'Assisi. La tela è stata restaurata nel 1969 e in tale occasione, oltre al reinsaldamento delle tavole, si è proceduto alla ripultura del dipinto e alla rimozione di quei particolari (come per esempio il panneggio che copriva il sesso del Bambino Gesù; S. Agostino; S. Francesco d'Assisi. NSC - Notizie storico-critiche STC - Stato di tavola / pittura a olio testamento testame	CMMN - Nome	Radice Agostino
CMMC - Circostanza decorazione della cappella CMMF - Fonte testamento MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica tavola/ pittura a olio MIS - MISURE MISU - Unità cm. MISA - Altezza 225 MISL - Larghezza 170 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE RS - RESTAURI RST - RESTAURI RST - RESTAURI RSTD - Data 1969 RSTN - Nome operatore Brugnoli M. V. DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica I conclass DESS - Indicazioni dell' personaggi: Madonna; Bambino Gesù; S. Agostino; S. Francesco d'Assisi. La tela è stata restaurata nel 1969 e in tale occasione, oltre al reinsaldamento delle tavole, si è proceduto alla ripulitura del dipinto e alla rimozione di quei particolari (come per esempio il panneggio che copriva il sesso del Bambino Gesù; S. Pagostino; aggiunti in epoca successiva. Dalle fonti d'archivio risulta che il Cavalier d'Arpino fu inizialmente incaricato dall'Arciconfraternita della SS. Trinità dei Pellegrini di decorare ad affresco la Cappella Parisi. In seguito, invece, il pittore realizzò solo questa pala d'altare per la cappella Radice. Baglioni giudicò l'opera "non con molto gusto eseguita", uttavia la critica recente tende a rivaltuare questo dipinto ed inserito tra le migliori tavole eseguite dal Cesari. Le radiografie eseguite in occasione del restauro hanno posto in luce numerosi ripensamenti dell'arrista che secondo Brugnoli sarebbero da intendere come impegno dell'arrista per il completamento dell'opera al fine d'incapita del committenza. Da un punto di vista	CMMN - Nome	Radice Francesco
CMMF - Fonte testamento MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica tavola/ pittura a olio MIS - MISUR MISU - Unità cm. MISA - Altezza 225 MISL - Larghezza 170 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE RST - RESTAURI RST - RESTAURI RST - Nome operatore Brugnoli M. V. DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull sull' oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto DESS - Indicazioni sul soggetto A conservatione Personaggi: Madonna; Bambino Gesù; S. Agostino; S. Francesco d'Assisi. La tela è stata restaurata nel 1969 e in tale occasione, oltre al reinsaldamento delle tavole, si è proceduto alla ripultura del dipinto e alla rimozione di quei particolari (come per esempio il panneggio che copriva il sesso del Bambino Gesù e il libro ai piedi di S. Osotino) aggiunti in epoca successiva. Dalle fonti d'archivio risulta che il Cavalier d'Arpino fu inizialmente incaricato dall'Arciconfraternita della SS. Tinità dei Pelegrini di decorare a daffresco la Cappella Parisi. In seguito, invece, il pittore realizzò solo questa pala d'altare per la cappella Radice. Baglioni giudicò l'opera "non con molto gusto eseguita", tuttavia la critica recente tende a rivalutare questo dipinto e di inserirlo tra le migliori tavole eseguita", tuttavia la critica recente tende a rivalutare questo dipinto e di inserirlo tra le migliori tavole eseguita dal Cesari. Le radiografie eseguite in occasione del restauro hanno posto in lucre unmerosi ripensamenti dell'artista che secondo Brugnoli sarebbero da intendere come impegno dell'artista per il completamento dell'opera a fine di soddisfare le esigenze della committeraza. Da un punto di vista	CMMD - Data	1602
MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISU - Unità cm. MISA - Altezza 225 MISL - Larghezza 170 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATURI RST - RESTAURI RST - RESTAURI RST - Nome operatore Brugnoli M. V. DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull soggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) Personaggi: Madonna; Bambino Gesù; S. Agostino; S. Francesco d'Assisi. La tela è stata restaurata nel 1969 e in tale occasione, oltre al reinsaldamento delle tavole, si è proceduto alla ripulitura del dipinto e alla rimozione di quei particolari (come per esempio il panneggio che copriva il sesso del Bambino Gesò e il libro a i piedi di S. Agostino) aggiunti in epoca successiva. Dalle fonti d'archivio risulta che il Cavalier d'Arpino fu inizialmente incaricato dall'Arciconfraternità della SS. Timità dei Pellegrini di decorare a da ffresco la Cappella Parisi. In seguito, invece, il pittore realizzo solo questa pala d'altare per la cappella Radice. Baglioni giudicò l'opera "non con molto gusto eseguita", tuttavia la critica recente tende a rivaltuare questo dipinto e dinserirlo tra le migliori tavole eseguite dal Cesari. Le radiografie eseguite in occasione del restauro hanno posto in lue mumerosi ripensamenti dell'artista che secondo Brugnoli sarebbero da intendere come impegno dell'artista per il completamento dell'opera al fine di soddisfare le esigenze della committenza. Da un punto di vista	CMMC - Circostanza	decorazione della cappella
MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISU - Unità Cm. MISA - Altezza 225 MISL - Larghezza 170 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE RS - RESTAURI RS T - RESTAURI RS T - RESTAURI RSTD - Data 1969 RSTN - Nome operatore Brugnoli M. V. DA - DATI ANALITICI DES - DESCIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Personaggi: Madonna; Bambino Gesù; S. Agostino; S. Francesco d'Assisi. La tela è stata restaurata nel 1969 e in tale occasione, oltre al reinsaldamento delle tavole, si è proceduto alla ripulitura del dipinto e alla rimozione di quei particolari (come per esempio il panneggio che copriva il sesso del Bambino Gesò e il libro a i piedi di S. Agostino) aggiunti in epoca successiva. Dalle fonti d'archivio risulta che il Cavalier d'Arpino fu inizialmente incaricato dall'Arciconfratemita della SS. Trinità dei Pelegrini di decorare a al affresco la Cappella Parisi. In seguito, invece, il pitrore realizzo's solo questa pala d'altarre per la cappella Radice. Baglioni giudicò l'opera "non con molto gusto eseguita", tuttavia la critica recente tende a rivaltuare questo dipinto e dinserirlo tra le migliori tavole eseguite dal Cesari. Le radiografie eseguite in occasione del restauro hanno posto in luce numerosi ripensamenti dell'artista che secondo Brugnoli sarebbero da intendere come impegno dell'artista per il completamento dell'opera al fine di soddisfare le esigenze della committenza. Da un punto di vista	CMMF - Fonte	testamento
MIS - MISURE MISU - Unità cm. MISA - Altezza 225 MISL - Larghezza 170 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione buono RS - RESTAURI RST - RESTAURI RST - Pata 1969 RSTN - Nome operatore Brugnoli M. V. DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto NR (recupero pregresso) DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso) DESS - Indicazioni sul soggetto DESS - Indicazioni sul soggetto Caraliar (and anna) La tela è stata restaurata nel 1969 e in tale occasione, oltre al reinsaldamento delle tavole, si è proceduto alla ripulitura del dipinto e alla rimozione di quei particolari (come per esempio il panneggio che copriva il sesso del Bambino Gesù e il libro ai piedi di S. Agostino) aggiunti in epoca successiva. Dalle fonti d'arcivior risulta che il Cavaliar d'Arpino fi unizialmente in caricato dall'Arcivior risulta che il Cavaliar d'Arpino fi unizialmenti en caricato dall'Arcivior risulta che il Cavaliar d'Arpino fi unizialmenti en caricato dall'Arcivior risulta che il Cavaliar d'Arpino fi unizialmenti en caricato dall'Arcivior risulta che il Cavaliar d'Arpino fi unizialmenti caricato dall'Arcivior risulta che il Cavaliar d'Arpino fi unizialmenti caricato dall'Arcivior risulta che il Cavaliar d'Arpino fi unizialmenti caricato dall'Arcivior risulta che il Cavaliar d'Arpino fi unizialmenti caricato dall'Arcivior risulta che il Cavaliar d'Arpino fi unizialmenti caricato dall'Arcivior risulta che il Cavaliar d'Arpino fi unizialmenti caricato dall'Arcivior risulta che il Cavaliar d'Arpino fi unizialmenti caricato dall'Arcivior risulta che il Cavaliar d'Arpino fi unizialmenti caricato dall'Arcivior risulta che il Cavaliar del d'Arpino fi unizialmenti caricato dall'Arcivior risulta che il Cavaliar del d'Arpino fi unizialmenti caricato dall'Arcivior risulta che il Cavaliar d'Arpino fi unizialmenti caricato dall'Arcivior risulta che il cavaliar d'Arpino fi unizialmenti caricato dall'Arcivior risulta che il cavaliar d'Arpino fi unizialmenti caricato d	MT - DATI TECNICI	
MISU - Unità cm. MISA - Altezza 225 MISL - Larghezza 170 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATURI RST - RESTAURI RST - Pata 1969 RSTN - Nome operatore Brugnoli M. V. DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull 'oggetto NR (recupero pregresso) DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso) DESS - Indicazioni sul soggetto DESS - Indicazioni sul soggetto La tela è stata restaurata nel 1969 e in tale occasione, oltre al reinsaldamento delle tavole, si è proceduto alla ripulitura del dipinto e alla rimozione di quei particolari (come per esempio il panneggio che copriva il sesso del Bambino Gesù e il libro ai piedi di S. Agostino) aggiunti in epoca successiva. Dalle fonti d'archivio risulta che il Cavalier d'Arpino fu inizialmente incaricato dall'Arciconfraternita della SS. Trinità del Pellegrini di decorare ad affresco la Cappella Parisi. In seguito, invece, il pittore realizzò solo questa pala d'altare per la cappella Radice. Baglioni giudicò l'opera "non con molto gusto eseguita", tuttavia la critica recente tende a rivalutare questo dipinto ed inserirlo tra le migliori tavole eseguite dal Cesari. Le radiografie eseguite in occasione del restauro hanno posto in luce numerosi ripensamenti dell'artista che secondo Brugnoli sarebbero da intendere come impegno dell'artista per il completamento dell'opera al fine di soddisfare le esigenze della committenza. Da un punto di vista	MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a olio
MISA - Altezza 225 MISL - Larghezza 170 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE BUDONO RS - RESTAURI RST - RESTAURI RSTD - Data 1969 RSTN - Nome operatore Brugnoli M. V. DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto NR (recupero pregresso) DESI - Codifica I conclass DESS - Indicazioni sul soggetto Alteria e stata restaurata nel 1969 e in tale occasione, oltre al reinsaldamento delle tavole, si è proceduto alla ripultiura del dipinto e alla rimozione di quei particolari (come per esempio il panneggio che copriva il sesso del Bambino Gesù e il libro ai piedi di S. Agostino) aggiunti in epoca successiva. Dalle fonti d'archivior risulta che il Cavalier d'Arpino fu inizialmente incaricato dall'Arciconfraternita della SS. Trinità dei Pellegrini di decorare ad affresco la Cappella Parisi. In seguito, invece, il pittore realizzò solo questa pala d'altare per la cappella Radice. Baglioni giudicò l'opera "non con molto gusto reseguita", tuttavia la critica recente tende a rivaltutare questo dipinto ed inscrilo tra le migliori tavole eseguite di Cesari. Le radiografie eseguite in occasione del restauro hanno posto in luce numerosi ripensamenti dell'artista che secondo Brugnoli sarebbero da intendere come impegno dell'artista per il completamento dell'opera al fine di soddisfare le esigenze della committenza. Da un punto di vista	MIS - MISURE	
MISL - Larghezza 170 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione Buono RS - RESTAURI RST - RESTAURI RSTD - Data 1969 RSTN - Nome operatore Brugnoli M. V. DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto NR (recupero pregresso) DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Personaggi: Madonna; Bambino Gesù; S. Agostino; S. Francesco d'Assis. La tela è stata restaurata nel 1969 e in tale occasione, oltre al reinsaldamento delle tavole, si è proceduto alla ripuliura del dipinto e alla rimozione di quei particolari (come per esempio il panneggio che copriva il sesso del Bambino Gesù e il libro ai piedi di S. Agostino) aggiunti in epoca successiva. Dalle fonti d'archivior risulta che il Cavalier d'Arpino fu inizialmente incaricato dall'Arciconfraternita della SS. Trinità dei Pellegrini di decorare ad affresco la Cappella Parisi. In seguito, invece, il pittore realizzò solo questa pala d'altare per la cappella Radice. Baglioni giudicò l'opera "non con molto gusto eseguita", tuttavia la critica recente tende a rivalutare questo dipinto ed inserirlo tra le migliori tavole eseguite al Cavari. Le radiografie eseguite in occasione del restauro hanno posto in luce numerosi ripensamenti dell'artista che secondo Brugnoli sarebbero da intendere come impegno dell'artista che secondo Brugnoli sarebbero da intendere come impegno dell'artista per il completamento dell'opera al fine di soddisfare le esigenze della committenza. Da un punto di vista	MISU - Unità	cm.
STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - Stato di conservazione Buono RS - RESTAURI RST - RESTAURI RST - Nome operatore DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Personaggi: Madonna; Bambino Gesù; S. Agostino; S. Francesco d'Assisi. La tela è stata restaurata nel 1969 e in tale occasione, oltre al reinsaldamento delle tavole, si è proceduto alla ripulitura del dipinto e alla rimozione di quei particolari (come per esempio il panneggio che copriva il sesso del Bambino Gesù e il libro ai piedi di S. Agostino) aggiunti in epoca successiva. Dalle fonti d'archivio risulta che il Cavalier d'Arpino fu inizialmente incaricato dall'Arciconfraternita della SS. Trinità dei Pellegrini di decorare ad affresco la Cappella Parisi. In seguito, invece, il pittore realizzò solto questa pala d'altare per la cappella Radice. Baglioni giudicò l'opera "non con molto gusto eseguita", tuttavia la critica recente tende a rivalutare questo dipinto ed inserirlo tra le migliori tavole eseguite dal Cesari. Le radiografie eseguite in occasione del restauro hanno posto in luce numerosi ripensamenti dell'artista che secondo Brugnoli sarebbero da intendere come impegno dell'artista per il completamento dell'opera a' fine di soddisfare le esigenze della committenza. Da un punto di vista	MISA - Altezza	225
STC - Stato di conservazione buono RS - RESTAURI RST - RESTAURI RSTD - Data 1969 RSTN - Nome operatore Brugnoli M. V. DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto NR (recupero pregresso) DESI - Codifica Iconclass Personaggi: Madonna; Bambino Gesù; S. Agostino; S. Francesco d'Assisi. La tela è stata restaurata nel 1969 e in tale occasione, oltre al reinsaldamento delle tavole, si è proceduto alla ripulitura del dipinto e alla rimozione di quei particolari (come per esempio il panneggio che copriva il sesso del Bambino Gesù; S. Indi d'archivo risulta che il Cavalier d'Arpino fu inizialmente incaricato dall'Arciconfraternita della SS. Trinità dei Pellegrini di decorare ad affresco la Cappella Parisi. In seguito, invece, il pittore realizzò solo questa pala d'altare per la cappella Radice. Baglioni giudicò l'opera "non con molto gusto eseguita", tuttavia la critica recente tende a rivalutare questo dipinto ed inserirlo tra le migliori tavole eseguite dal Cesari. Le radiografie eseguite in occasione del restauro hanno posto in luce numerosi ripensamenti dell'artista che secondo Brugnoli sarebbero da intendere come impegno dell'artista per il completamento dell'opera al fine di soddisfare le esigenze della committenza. Da un punto di vista	MISL - Larghezza	170
RST- RESTAURI RST - RESTAURI RSTD - Data RSTN - Nome operatore Brugnoli M. V. DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) La tela è stata restaurata nel 1969 e in tale occasione, oltre al reinsaldamento delle tavole, si è proceduto alla ripulitura del dipinto e alla rimozione di quei particolari (come per esempio il panneggio che copriva il sesso del Bambino Gesò e il bibro ai piedi di S. Agostino) aggiunti in epoca successiva. Dalle fonti d'archivio risulta che il Cavalier d'Arpino fu inizialmente incaricato dall'arciconfraternita della SS. Trinità dei Pellegrini di decorare ad affresco la Cappella Parisi. In seguito, invece, il pittore realizzò solo questa pala d'altare per la cappella Radice. Baglioni giudicò l'opera "non con molto gusto eseguita", tuttavia la critica recente tende a rivalutare questo dipinto ed inscrilo tra le migliori tavole eseguite dal Cesari. Le radiografie eseguite in occasione del restauro hanno posto in luce numerosi ripensamenti dell'artista che secondo Brugnoli sarebbero da intendere come impegno dell'artista per il completamento dell'opera al fine di soddisfare le esigenze della committenza. Da un punto di vista	CO - CONSERVAZIONE	
RS - RESTAURI RST - Data 1969 RSTN - Nome operatore Brugnoli M. V. DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto NR (recupero pregresso) DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto DESS - Indicazioni sul soggetto DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Personaggi: Madonna; Bambino Gesù; S. Agostino; S. Francesco d'Assisi. La tela è stata restaurata nel 1969 e in tale occasione, oltre al reinsaldamento delle tavole, si è proceduto alla ripulitura del dipinto e alla rimozione di quei particolari (come per esempio il panneggio che copriva il sesso del Bambino Gesù e il libro ai piedi di S. Agostino) aggiunti in epoca successiva. Dalle fonti d'archivio risulta che il Cavalier d'Arpino fu inizialmente incaricato dall'Arciconfraternita della SS. Trinità dei Pellegrini di decorare ad affresco la Cappella Parisi. In seguito, invece, il pittore realizzò solo questa pala d'altare per la cappella Radice. Baglioni giudicò l'opera "non con molto gusto eseguita", tuttavia la critica recente tende a rivalutare questo dipinto ed inserirlo tra le migliori tavole eseguite dal Cesari. Le radiografie eseguite in occasione del restauro hanno posto in luce numerosi ripensamenti dell'artista che secondo Brugnoli sarebbero da intendere come impegno dell'artista per il completamento dell'opera al fine di soddisfare le esigenze della committenza. Da un punto di vista	STC - STATO DI CONSERVAZI	IONE
RS - RESTAURI RST - RESTAURI RSTD - Data RSTD - Data RSTN - Nome operatore DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto NR (recupero pregresso) DESS - Indicazioni sul soggetto Personaggi: Madonna; Bambino Gesù; S. Agostino; S. Francesco d'Assisi. La tela è stata restaurata nel 1969 e in tale occasione, oltre al reinsaldamento delle tavole, si è proceduto alla ripulitura del dipinto e alla rimozione di quei particolari (come per esempio il panneggio che copriva il sesso del Bambino Gesù e il libro ai piedi di S. Agostino) aggiunti in epoca successiva. Dalle fonti d'archivio risulta che il Cavalier d'Arpino fu inizialmente incaricato dall'Arciconfraternita della SS. Trinità dei Pellegrini di decorare ad affresco la Cappella Parisi. In seguito, invece, il pittore realizzò solo questa pala d'altare per la cappella Radice. Baglioni giudicò l'opera "non con molto gusto eseguita", tuttavia la critica recente tende a rivalutare questo dipinto ed inserirlo tra le migliori tavole eseguite dal Cesari. Le radiografie eseguite in occasione del restauro hanno posto in luce numerosi ripensamenti dell'artista che secondo Brugnoli sarebbero da intendere come impegno dell'artista per il completamento dell'opera al fine di soddisfare le esigenze della committenza. Da un punto di vista		buono
RST - RESTAURI RSTD - Data 1969 RSTN - Nome operatore Brugnoli M. V. DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto NR (recupero pregresso) DESI - Codifica Iconclass Personaggi: Madonna; Bambino Gesù; S. Agostino; S. Francesco d'Assisi. La tela è stata restaurata nel 1969 e in tale occasione, oltre al reinsaldamento delle tavole, si è proceduto alla ripulitura del dipinto e alla rimozione di quei particolari (come per esempio il panneggio che copriva il sesso del Bambino Gesù e il libro ai piedi di S. Agostino) aggiunti in epoca successiva. Dalle fonti d'archivio risulta che il Cavalier d'Arpino fu inizialmente incaricato dall'Arciconfraternita della SS. Trinità dei Pellegrini di decorare ad affresco la Cappella Parisi. In seguito, invece, il pittore realizzò solo questa pala d'altare per la cappella Radice. Baglioni giudicò l'opera "non con molto gusto eseguita", tuttavia la critica recente tende a rivalutare questo dipinto ed inserirlo tra le migliori tavole eseguite dal Cesari. Le radiografie eseguite in occasione del restauro hanno posto in luce numerosi ripensamenti dell'artista che secondo Brugnoli sarebbero da intendere come impegno dell'artista per il completamento dell'opera al fine di soddisfare le esigenze della committenza. Da un punto di vista		cuono
RSTD - Data RSTN - Nome operatore Brugnoli M. V. DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso) DESS - Indicazioni sul soggetto Personaggi: Madonna; Bambino Gesù; S. Agostino; S. Francesco d'Assisi. La tela è stata restaurata nel 1969 e in tale occasione, oltre al reinsaldamento delle tavole, si è proceduto alla ripulitura del dipinto e alla rimozione di quei particolari (come per esempio il panneggio che copriva il sesso del Bambino Gesù e il libro ai piedi di S. Agostino) aggiunti in epoca successiva. Dalle fonti d'archivio risulta che il Cavalier d'Arpino fu inizialmente incaricato dall'Arciconfraternita della SS. Trinità dei Pellegrini di decorare ad affresco la Cappella Parisi. In seguito, invece, il pittore realizzò solo questa pala d'altare per la cappella Radice. Baglioni giudicò l'opera "non con molto gusto eseguita", tuttavia la critica recente tende a rivalutare questo dipinto ed inserirlo tra le migliori tavole eseguite dal Cesari. Le radiografie eseguite in occasione del restauro hanno posto in luce numerosi ripensamenti dell'artista che secondo Brugnoli sarebbero da intendere come impegno dell'artista per il completamento dell'opera al fine di soddisfare le esigenze della committenza. Da un punto di vista		
RSTN - Nome operatore DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) Personaggi: Madonna; Bambino Gesù; S. Agostino; S. Francesco d'Assisi. La tela è stata restaurata nel 1969 e in tale occasione, oltre al reinsaldamento delle tavole, si è proceduto alla ripulitura del dipinto e alla rimozione di quei particolari (come per esempio il panneggio che copriva il sesso del Bambino Gesù e il libro ai piedi di S. Agostino) aggiunti in epoca successiva. Dalle fonti d'archivio risulta che il Cavalier d'Arpino fu inizialmente incaricato dall'Arciconfraternita della SS. Trinità dei Pellegrini di decorare ad affresco la Cappella Parisi. In seguito, invece, il pittore realizzò solo questa pala d'altare per la cappella Radice. Baglioni giudicò l'opera "non con molto gusto eseguita", tuttavia la critica recente tende a rivalutare questo dipinto ed inserirlo tra le migliori tavole eseguite dal Cesari. Le radiografie eseguite in occasione del restauro hanno posto in luce numerosi ripensamenti dell'artista che secondo Brugnoli sarebbero da intendere come impegno dell'artista per il completamento dell'opera al fine di soddisfare le esigenze della committenza. Da un punto di vista		10.70
DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Personaggi: Madonna; Bambino Gesù; S. Agostino; S. Francesco d'Assisi. La tela è stata restaurata nel 1969 e in tale occasione, oltre al reinsaldamento delle tavole, si è proceduto alla ripulitura del dipinto e alla rimozione di quei particolari (come per esempio il panneggio che copriva il sesso del Bambino Gesù e il libro ai piedi di S. Agostino) aggiunti in epoca successiva. Dalle fonti d'archivio risulta che il Cavalier d'Arpino fu inizialmente incaricato dall'Arciconfraternita della SS. Trinità dei Pellegrini di decorare ad affresco la Cappella Parisi. In seguito, invece, il pittore realizzò solo questa pala d'altare per la cappella Radice. Baglioni giudicò l'opera "non con molto gusto eseguita", tuttavia la critica recente tende a rivalutare questo dipinto ed inserirlo tra le migliori tavole eseguite dal Cesari. Le radiografie eseguite in occasione del restauro hanno posto in luce numerosi ripensamenti dell'artista che secondo Brugnoli sarebbero da intendere come impegno dell'artista che secondo Brugnoli sarebbero da intendere come impegno dell'artista per il completamento dell'opera al fine di soddisfare le esigenze della committenza. Da un punto di vista		1.11
DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Personaggi: Madonna; Bambino Gesù; S. Agostino; S. Francesco d'Assisi. La tela è stata restaurata nel 1969 e in tale occasione, oltre al reinsaldamento delle tavole, si è proceduto alla ripulitura del dipinto e alla rimozione di quei particolari (come per esempio il panneggio che copriva il sesso del Bambino Gesù e il libro ai piedi di S. Agostino) aggiunti in epoca successiva. Dalle fonti d'archivio risulta che il Cavalier d'Arpino fu inizialmente incaricato dall'Arciconfraternita della SS. Trinità dei Pellegrini di decorare ad affresco la Cappella Parisi. In seguito, invece, il pittore realizzò solo questa pala d'altare per la cappella Radice. Baglioni giudicò l'opera "non con molto gusto eseguita", tuttavia la critica recente tende a rivalutare questo dipinto ed inserirlo tra le migliori tavole eseguite dal Cesari. Le radiografie eseguite in occasione del restauro hanno posto in luce numerosi ripensamenti dell'artista che secondo Brugnoli sarebbero da intendere come impegno dell'artista che secondo Brugnoli sarebbero da intendere come impegno dell'artista per il completamento dell'opera al fine di soddisfare le esigenze della committenza. Da un punto di vista	*	Brugnoli M. V.
DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso) Personaggi: Madonna; Bambino Gesù; S. Agostino; S. Francesco d'Assisi. La tela è stata restaurata nel 1969 e in tale occasione, oltre al reinsaldamento delle tavole, si è proceduto alla ripulitura del dipinto e alla rimozione di quei particolari (come per esempio il panneggio che copriva il sesso del Bambino Gesù e il libro ai piedi di S. Agostino) aggiunti in epoca successiva. Dalle fonti d'archivio risulta che il Cavalier d'Arpino fu inizialmente incaricato dall'Arciconfraternita della SS. Trinità dei Pellegrini di decorare ad affresco la Cappella Parisi. In seguito, invece, il pittore realizzò solo questa pala d'altare per la cappella Radice. Baglioni giudicò l'opera "non con molto gusto eseguita", tuttavia la critica recente tende a rivalutare questo dipinto ed inserirlo tra le migliori tavole eseguite dal Cesari. Le radiografie eseguite in occasione del restauro hanno posto in luce numerosi ripensamenti dell'artista che secondo Brugnoli sarebbero da intendere come impegno dell'artista per il completamento dell'opera al fine di soddisfare le esigenze della committenza. Da un punto di vista		
sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto RR (recupero pregresso) Personaggi: Madonna; Bambino Gesù; S. Agostino; S. Francesco d'Assisi. La tela è stata restaurata nel 1969 e in tale occasione, oltre al reinsaldamento delle tavole, si è proceduto alla ripulitura del dipinto e alla rimozione di quei particolari (come per esempio il panneggio che copriva il sesso del Bambino Gesù e il libro ai piedi di S. Agostino) aggiunti in epoca successiva. Dalle fonti d'archivio risulta che il Cavalier d'Arpino fu inizialmente incaricato dall'Arciconfraternita della SS. Trinità dei Pellegrini di decorare ad affresco la Cappella Parisi. In seguito, invece, il pittore realizzò solo questa pala d'altare per la cappella Radice. Baglioni giudicò l'opera "non con molto gusto eseguita", tuttavia la critica recente tende a rivalutare questo dipinto ed inserirlo tra le migliori tavole eseguite dal Cesari. Le radiografie eseguite in occasione del restauro hanno posto in luce numerosi ripensamenti dell'artista che secondo Brugnoli sarebbero da intendere come impegno dell'artista per il completamento dell'opera al fine di soddisfare le esigenze della committenza. Da un punto di vista		
Personaggi: Madonna; Bambino Gesù; S. Agostino; S. Francesco d'Assisi. La tela è stata restaurata nel 1969 e in tale occasione, oltre al reinsaldamento delle tavole, si è proceduto alla ripulitura del dipinto e alla rimozione di quei particolari (come per esempio il panneggio che copriva il sesso del Bambino Gesù e il libro ai piedi di S. Agostino) aggiunti in epoca successiva. Dalle fonti d'archivio risulta che il Cavalier d'Arpino fu inizialmente incaricato dall'Arciconfraternita della SS. Trinità dei Pellegrini di decorare ad affresco la Cappella Parisi. In seguito, invece, il pittore realizzò solo questa pala d'altare per la cappella Radice. Baglioni giudicò l'opera "non con molto gusto eseguita", tuttavia la critica recente tende a rivalutare questo dipinto ed inserirlo tra le migliori tavole eseguite dal Cesari. Le radiografie eseguite in occasione del restauro hanno posto in luce numerosi ripensamenti dell'artista che secondo Brugnoli sarebbero da intendere come impegno dell'artista per il completamento dell'opera al fine di soddisfare le esigenze della committenza. Da un punto di vista		NR (recupero pregresso)
d'Assisi. La tela è stata restaurata nel 1969 e in tale occasione, oltre al reinsaldamento delle tavole, si è proceduto alla ripulitura del dipinto e alla rimozione di quei particolari (come per esempio il panneggio che copriva il sesso del Bambino Gesù e il libro ai piedi di S. Agostino) aggiunti in epoca successiva. Dalle fonti d'archivio risulta che il Cavalier d'Arpino fu inizialmente incaricato dall'Arciconfraternita della SS. Trinità dei Pellegrini di decorare ad affresco la Cappella Parisi. In seguito, invece, il pittore realizzò solo questa pala d'altare per la cappella Radice. Baglioni giudicò l'opera "non con molto gusto eseguita", tuttavia la critica recente tende a rivalutare questo dipinto ed inserirlo tra le migliori tavole eseguite dal Cesari. Le radiografie eseguite in occasione del restauro hanno posto in luce numerosi ripensamenti dell'artista che secondo Brugnoli sarebbero da intendere come impegno dell'artista per il completamento dell'opera al fine di soddisfare le esigenze della committenza. Da un punto di vista	DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
reinsaldamento delle tavole, si è proceduto alla ripulitura del dipinto e alla rimozione di quei particolari (come per esempio il panneggio che copriva il sesso del Bambino Gesù e il libro ai piedi di S. Agostino) aggiunti in epoca successiva. Dalle fonti d'archivio risulta che il Cavalier d'Arpino fu inizialmente incaricato dall'Arciconfraternita della SS. Trinità dei Pellegrini di decorare ad affresco la Cappella Parisi. In seguito, invece, il pittore realizzò solo questa pala d'altare per la cappella Radice. Baglioni giudicò l'opera "non con molto gusto eseguita", tuttavia la critica recente tende a rivalutare questo dipinto ed inserirlo tra le migliori tavole eseguite dal Cesari. Le radiografie eseguite in occasione del restauro hanno posto in luce numerosi ripensamenti dell'artista che secondo Brugnoli sarebbero da intendere come impegno dell'artista per il completamento dell'opera al fine di soddisfare le esigenze della committenza. Da un punto di vista		
	NSC - Notizie storico-critiche	reinsaldamento delle tavole, si è proceduto alla ripulitura del dipinto e alla rimozione di quei particolari (come per esempio il panneggio che copriva il sesso del Bambino Gesù e il libro ai piedi di S. Agostino) aggiunti in epoca successiva. Dalle fonti d'archivio risulta che il Cavalier d'Arpino fu inizialmente incaricato dall'Arciconfraternita della SS. Trinità dei Pellegrini di decorare ad affresco la Cappella Parisi. In seguito, invece, il pittore realizzò solo questa pala d'altare per la cappella Radice. Baglioni giudicò l'opera "non con molto gusto eseguita", tuttavia la critica recente tende a rivalutare questo dipinto ed inserirlo tra le migliori tavole eseguite dal Cesari. Le radiografie eseguite in occasione del restauro hanno posto in luce numerosi ripensamenti dell'artista che secondo Brugnoli sarebbero da intendere come impegno dell'artista per il completamento dell'opera al fine di soddisfare le esigenze della committenza. Da un punto di vista

la resa coloristica e chiaroscurale risente di influssi caravaggeschi, influssi che, di fatto, caratterizzarono la produzione artistica del Cesari in questi anni.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione

generica

proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione

specifica

Comune di Roma

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS RM 84060

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo volume dattiloscritto

FNTA - Autore Neppi L.

FNTT - Denominazione Roma: Chiesa della SS. Trinità dei Pellegrini

FNTD - Data 1957

FNTF - Foglio/Carta 23-24

FNTN - Nome archivio non disponibile

FNTS - Posizione NR (recupero pregresso)

FNTI - Codice identificativo NR (recupero pregresso)

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo registro dei pagamenti

FNTT - Denominazione Ospedale della SS. Trinità dei Pellegrini, Chiesa e Fabbrica

FNTD - Data 1605

FNTF - Foglio/Carta f. 41 v.

FNTN - Nome archivio Archivio di Stato di Roma

FNTS - Posizione vol. 19

FNTI - Codice identificativo NR (recupero pregresso)

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo registro dei pagamenti

FNTT - Denominazione Ospedale della SS. Trinità dei Pellegrini, Chiesa e Fabbrica

FNTD - Data 1604

FNTF - Foglio/Carta 17 dicembre

FNTN - Nome archivio Archivio di Stato di Roma

FNTS - Posizione vol. 632

FNTI - Codice identificativo NR (recupero pregresso)

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo registro dei pagamenti

FNTT - Denominazione Ospedale della SS. Trinità dei Pellegrini, Chiesa e Fabbrica

FNTD - Data 1606

FNTF - Foglio/Carta	mdt. n. 58
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Roma
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	registro dei pagamenti
FNTT - Denominazione	Ospedale della SS. Trinità dei Pellegrini, Chiesa e Fabbrica
FNTD - Data	1606
FNTF - Foglio/Carta	busta 463
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Roma
FNTS - Posizione	fasc. E/14
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Vasco Rocca S.
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBH - Sigla per citazione	00000404
BIBN - V., pp., nn.	105
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Titi F.
BIBD - Anno di edizione	1763
BIBH - Sigla per citazione	0000081
BIBN - V., pp., nn.	103
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Panciroli O./ Posterla F.
BIBD - Anno di edizione	1977
BIBH - Sigla per citazione	00000529
BIBN - V., pp., nn.	511
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pietrangeli C.
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBH - Sigla per citazione	00002519
BIBN - V., pp., nn.	I, 27-28
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Baglione G.
BIBD - Anno di edizione	1642
BIBH - Sigla per citazione	00000017
BIBN - V., pp., nn.	370-371

BIB - BIBLIOGRAFIA	1.11.11		
BIBX - Genere	bibliografia specifica		
BIBA - Autore	Parsi P.		
BIBD - Anno di edizione	1960		
BIBH - Sigla per citazione	00000733		
BIBN - V., pp., nn.	225		
BIB - BIBLIOGRAFIA			
BIBX - Genere	bibliografia specifica		
BIBA - Autore	De Dominici B.		
BIBD - Anno di edizione	1743		
BIBH - Sigla per citazione	00000993		
BIBN - V., pp., nn.	266		
BIB - BIBLIOGRAFIA			
BIBX - Genere	bibliografia specifica		
BIBA - Autore	Quadrini A.		
BIBD - Anno di edizione	1940		
BIBH - Sigla per citazione	00000752		
BIBN - V., pp., nn.	49		
BIB - BIBLIOGRAFIA			
BIBX - Genere	bibliografia specifica		
BIBA - Autore	Attività Soprintendenza		
BIBD - Anno di edizione	1969		
BIBH - Sigla per citazione	00000593		
BIBN - V., pp., nn.	26, n. 20		
BIBI - V., tavv., figg.	tavv. 30-31		
MST - MOSTRE			
MSTT - Titolo	Attività della Soprintendenza alle Gallerie del Lazio: XII Settimana dei Musei		
MSTL - Luogo	Roma		
MSTD - Data	1969		
AD - ACCESSO AI DATI			
ADS - SPECIFICHE DI ACCESS	ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI		
ADSP - Profilo di accesso	1		
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili		
CM - COMPILAZIONE			
CMP - COMPILAZIONE			
CMPD - Data	1980		
CMPN - Nome	Francaviglia F.		
FUR - Funzionario responsabile	Pedrocchi A. M.		
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE			
RVMD - Data	2005		
RVMN - Nome	ARTPAST/ Colella E.		

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE		
AGGD - Data	2005	
AGGN - Nome	ARTPAST/ Colella E.	
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)	
AN - ANNOTAZIONI		
OSS - Osservazioni	Si veda anche: LUCIANI R., TERMINI C., "Santissima Trinità dei Pellegrini" in "Roma Sacra", IV, 13, 1998, pp. 6-13; BRUGNOLI M. V., "La Madonna con il Bambino tra i SS. Agostino e Francesco, Roma, SS. Trinità dei Pellegrini" in Bollettino d'Arte, V, 52, 1967, p. 249.	